

Oliviero Rainaldi

PALAZZO VENEZIA - Roma

a cura di
Danilo Eccher

Inaugurazione
15 Novembre 2006
Apertura al pubblico
16 novembre – 22 dicembre

comunicato stampa

Ha ancora senso parlare di *pittura e scultura*?

E che posto occupano nel mondo dell'arte contemporanea di oggi?

Due domande intense, due provocazioni vere che Danilo Eccher, direttore del MACRO, si pone e pone al pubblico. La risposte sono nella mostra di Oliviero Rainaldi da lui curata magistralmente nelle *Sale del Mappamondo e dell'Appartamento Barbo* di Palazzo Venezia.

Dopo trent'anni d'intensa carriera espositiva in Italia e all'estero, di commissioni artistiche pubbliche, ecclesiali e private - la prima mostra di Oliviero Rainaldi è del 1976 a Venezia – la Soprintendenza Speciale del Polo Museale dedica un'importante personale al Maestro Rainaldi presentando circa 60 opere tra dipinti, disegni e sculture in diverse materie quali il bronzo, il gesso, il marmo e la cera.

Si potranno vedere, insieme a vari lavori degli ultimi vent'anni (1986-2006), opere di grandi dimensioni del tutto inedite in cemento, vetro e marmo che sono state pensate appositamente per l'occasione.

La mostra è accompagnata da un catalogo Electa con i testi di Claudio Strinati, Danilo Eccher, Mons. Vincenzo Paglia, James Putnam, Joseph Becherer, una conversazione tra l'artista e Cinzia Fratucello, una poesia di Yang Lian dedicata a Oliviero, e con biografia, bibliografia e apparati scientifici.

La mostra è promossa dalla Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Romano e con il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali e del Comune di Roma.

La mostra è resa possibile grazie al contributo di



Mercedes-Benz

Mercedes-Benz Roma SpA

smart

IL FUTURO È APPENA INIZIATO

Organizzazione



FONDAZIONE
PASTIFICIO CERERE ONLUS

Sito web della mostra www.olivierorainaldi.net

Via degli Ausoni, 7 - 00185 Roma tel. 06 454 22 960
info@pastificiocerere.it www.pastificiocerere.it
Per informazioni: Francesca Pellicci

Guido Faggion 06 45 44 82 65 329 32 650 95
Assistente personale di Oliviero Rainaldi

Altre informazioni sulla mostra

La sede: Palazzo Venezia, Sala del Mappamondo e sale dell'Appartamento Barbo.
1000 mq circa di spazio espositivo

Palazzo Venezia, compreso tra Piazza Venezia e via del Plebiscito a Roma, fu iniziato di costruire nel 1455 e finito nel 1467 su commissione del cardinale veneziano Pietro Barbo, che in seguito divenne papa con il nome di Paolo II. In diversi periodi successivi fu utilizzato, oltre che come residenza papale, come ambasciata del Repubblica di Venezia, da cui il nome del palazzo.

Dal 1797 passò in proprietà agli austriaci e dal 1916 allo stato italiano. Durante gli anni del fascismo, Mussolini pose qui la sede del proprio quartiere generale, nella sala del mappamondo; la luce di questa stanza non veniva mai spenta a significare che il governo non riposava mai. Era dal balcone di questo palazzo che il duce arringava la folla nelle occasioni più importanti, come nel 1940 quando, dichiarando la guerra alla Francia e al Regno Unito, decretò l'entrata in guerra dell'Italia.

La paternità del progetto del palazzo, che rappresenta uno dei primi e più importanti edifici civili della Roma rinascimentale, è incerta; per alcuni è da riferire a Leon Battista Alberti, per altri a Giuliano da Maiano, che sicuramente scolpì il portone principale del Palazzo.

Palazzo Venezia ospita il Museo Nazionale di Palazzo Venezia, dove tra le altre opere si possono osservare sculture in terracotta di Gianlorenzo Bernini, e la biblioteca nazionale d'arte.

Le opere: oltre 60 opere realizzate dal 1986 ad oggi comprensive di disegni, quadri e sculture in cera, gesso, bronzo e marmo.

Inoltre, alcune opere inedite di grandi dimensioni realizzate appositamente per l'evento: un lavoro in gesso di 4 metri di altezza e 8 metri di lunghezza; un lavoro in gesso di 297 x 297 x 40 cm, una maiolica di 240 x 320 cm; un lavoro composto da 5 pannelli che supera i 7 metri (220 x 743 cm); un lavoro in marmo di 280 x 240 cm; un tondo in gesso di 240 cm di diametro; un bronzo di 90 x 263 x 110; due lavori in vetro, uno di 260 x 150 cm; e uno di 247 x 103 x 18 cm.

Il catalogo: Electa, italiano/inglese; 150 illustrazioni;

Foto di Claudio Abate

testi di: **Danilo Eccher**, Direttore del MACRO, Museo d'Arte Contemporanea di Roma.

Claudio Strinati, Soprintendente per il Polo Museale Romano.

Vincenzo Paglia, Vescovo di Terni, Narni e Amelia. Presidente della Federazione Biblica Cattolica Internazionale. È dal 2004 Presidente della Commissione per l' Ecumenismo e il dialogo della CEI .

Joseph Becherer, Curatore e Direttore per la scultura del Frederik Meijer Gardens and Sculpture Park, Michigan USA.

James Putnam, Curatore indipendente e scrittore di Londra. Responsabile dell'Egyptian Antiquities e dell'Education Departments del British Museum. Ha fondato il British Museum's Contemporary Arts and Cultures Programme nel 1999.

Conversazione tra **Oliviero Rainaldi** e **Cinzia Fratucello**, storica dell'arte e moglie dell'artista

Yang Lian, Poeta cinese di fama mondiale, ha vinto il premio Flaiano del 1999 in Italia.

**Ufficio stampa Fondazione
Pastificio Cerere:**
Francesca Pellicci
tel. 06 454 22 960
info@pastificiocerere.it

Ufficio Stampa Palazzo Venezia:
Antonella Stancati, Anna Valerio
tel. 06 69994226 fax 06 69940275
anstancati@tiscali.it
annaloreta.valerio@beniculturali.it

Ufficio Stampa Electa:
Ilaria Maggi, Enrica Steffenini
tel. 02 21563250 – 433
imaggi@mondadori.it
elestamp@mondadori.it